

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dr. Domenico Gambacorta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Si dichiara che la presente deliberazione, è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, TUEL/
D.Lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Tuel /D.Lgs
267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32 della
legge n. 69/2009 – giusta attestazione del Dirigente Responsabile.

dal _____ al _____ (oppure) il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____



Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del **17.07.2018** in I convocazione

N. 107 del registro

O G G E T T O

**APPELLO PROVINCIA DI AVELLINO C/SBRIGHI ANTONIO GIOVANNI
- SENTENZA N. 4940/2017 DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI-
RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **DICIASETTE** del mese di **LUGLIO** alle ore **16,10** nell'apposita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione **STRAORDINARIA** a seguito di avvisi diramati dal **Presidente** ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

Sono presenti ad inizio di seduta il Presidente e i seguenti Consiglieri:

1. AMBROSONE	Enza
2. BUONFIGLIO	Tommaso
3. D'ANGELIS	Luigi
4. DI CECILIA	Franco
5. FESTA	Gianluca
6. IORILLO	Mirko
7. GIAQUINTO	Girolamo
8. LENGUA	Caterina
9. PELOSI	Vito
10. PICONE	Fausto
11. ROMANO	Giovanni
12. SARNO	Marino

Risultano assenti i Consiglieri:

1. AMBROSONE Enza	7
2. GIAQUINTO Girolamo	8
3. LENGUA Caterina	9
4.	10
5.	11
6.	12

PRESIEDE la seduta il **dr. Domenico Gambacorta** **Presidente della Provincia.**

ASSISTE il Segretario Generale **Dr. Antonio FRAIRE**

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONS. PELOSI da lettura della relazione istruttoria e relativa proposta, redatta dal Dirigente dell'Area Tecnica:

Premesso che:

- nel processo civile di appello avverso la sentenza pronunciata dal Tribunale di Avellino, Seconda sezione civile, in persona del dott. Massimiliano Razzano, iscritto al n. 4145/2015 R G/2013 la Provincia di Avellino ha impugnato la sentenza n. 366/2015, relativa alla causa promossa da Sbrighi Antonio Giovanni;
- la Provincia di Avellino, ha ingiunto allo Sbrighi di pagare sanzione amministrativa per avere lo Sbrighi "in qualità di responsabile dell'impianto di depurazione C.G.S. s.r.l. ubicato nell'area industriale del Comune di S.Mango sul Calore, aveva ricevuto rifiuti con formulari aventi indicazioni formalmente incomplete".

Vista la nota prot. n. 17041 dell' 11.04.2018 con cui il Settore Avvocatura ha trasmesso, ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio, copia della sentenza n. 4940/2017 con cui la Corte di Appello di Napoli – ha deciso in merito al contenzioso di cui sopra;

Rilevato la Corte d'Appello di Napoli, definitivamente pronunciando sull'appello proposto dalla Provincia di Avellino, con citazione notificata a Sbrighi Antonio Giovanni il 18/09/2015, contro la sentenza del Tribunale di Avellino, Seconda sezione civile, indicata in epigrafe, disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

- A) Rigetta l'appello e, per l'effetto, conferma la sentenza impugnata;
- B) Condanna l'appellante a rifondere alla controparte le spese del processo l'appello, che liquida nell'importo di € 2.100,00 per i compensi oltre il 15% per spese generali forfettarie;
- C) dà atto della sussistenza dei presupposti per il versamento da parte dell'appellante di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per l'appello proposto.

Ritenuto doversi riconoscere, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D. Lgv. N. 267/2000, il debito fuori bilancio derivante dal suddetto titolo esecutivo, dando atto che tale riconoscimento non costituisce acquiescenza secondo il principio espresso nel testo approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno in data 03.04.2008;

Dato atto che il debito fuori bilancio di cui trattasi ascende ad € **2.446,96** oltre tassa di registrazione atti giudiziari, ed è così distinto:

- € **2.446,96** per spese di lite da attribuire al sig. Sbrighi Antonio Giovanni (di cui € **2.100,00** per diritti e onorari, € **315,00** per spese generali 15%, € **31,96** per spese di notifica e copie);

Considerato che il debito, così come sopra quantificato, non comprende la tassa di registrazione della sentenza di cui trattasi, la stessa è stimata provvisoriamente in € 1.000,00, giusta nota circolare prot. n. 62145 del 05/10/2015 a firma del Direttore Generale/Dirigente dell' U.O. di Staff Avvocatura e Contenzioso, con cui sono state impartite precise direttive in merito al pagamento delle imposte di registrazione dei provvedimenti giurisdizionali oggetto di riconoscimento di debito fuori bilancio;

Viste le allegate schede A e B (mod. 2) relative al debito fuori bilancio di cui trattasi;

Acquisito il parere di competenza del Collegio dei Revisori di cui alla nota n. 27722 di prot. del 19.06.2018 (giusta verbale n.22/2018);

Acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgv. N. 267/2000;

PROPONE

1. riconoscere, ai sensi dell'art. 194 – lett. a) del D. Lgv. n. 267 del 18.8.2000, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € **2.446,96** scaturente della sentenza n. 4940/2017 della Corte di Appello di Napoli;
2. di imputare la spesa di € **2.446,96** sulla missione 10, programma 5, ex capitolo 16700/13, del bilancio anno 2018;
3. € **2.446,96** per spese di lite da attribuire al sig. Sbrighi Antonio Giovanni (di cui € **2.100,00** per diritti e onorari, € **315,00** per spese generali 15%, € **31,96** per spese di notifica e copie);
4. corrispondere, con successiva determina, l'importo esatto della tassa di registrazione della sentenza autorizzando il dirigente, fin da ora, ad integrare l'assunto impegno di spesa qualora la somma quantificata dall'Agenzia delle Entrate risulti maggiore di quella stimata, traendo la differenza dall'apposito capitolo dedicato;

IL CONSIGLIO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art.151, co.4, D.Lgs.267/2000)

- Si attesta la copertura finanziaria della spesa
Alla missione 10
Programma 05
Bil.2018

Lì, 15.06.2018

**IL FUNZIONARIO DELEGATO PER LE
COMPETENZE DIRIGENZIALI**
Dr. Antonio Principe

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE_____

Lì, 13.06.2018

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio Marro

VISTA la proposta di cui sopra;

VISTA l'attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art.151, 4° comma del Tuel/d.lgs 267/2000, sopra riportata a margine della proposta;

VISTI i pareri espressi sulla proposta del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt.49, co.1 e 147 bis, co.1, D.Lgs 267/2000 anch'essi riportati a margine della proposta stessa;

VISTO Il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente

Con voto unanime

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui all'oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni, pareri acquisiti fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- Di demandare al Dirigente dell'area Tecnica/Area Amministrativa gli adempimenti richiesti dal Collegio dei revisori con verbale n.22 del 19.06.2018, ad eccezione della trasmissione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, co. 5, Legge n. 289/2002, di copia della presente, demandata al Segretario Generale.

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO

Con voto unanime,

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento.